

L'andamento del Registro dal 2012 al 2018

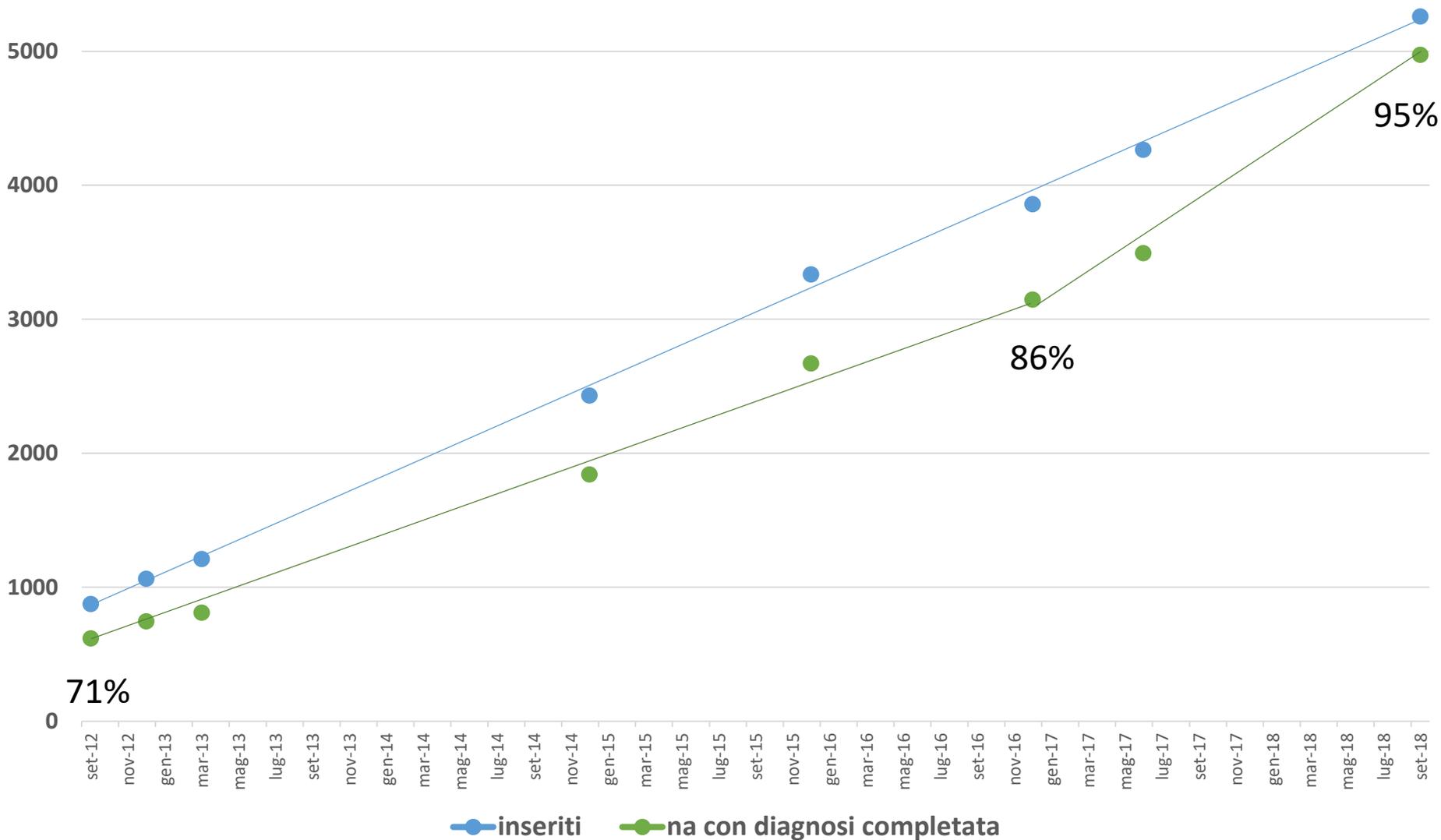
Milano, 25 ottobre 2018



Percorsi regionali condivisi per l'ADHD

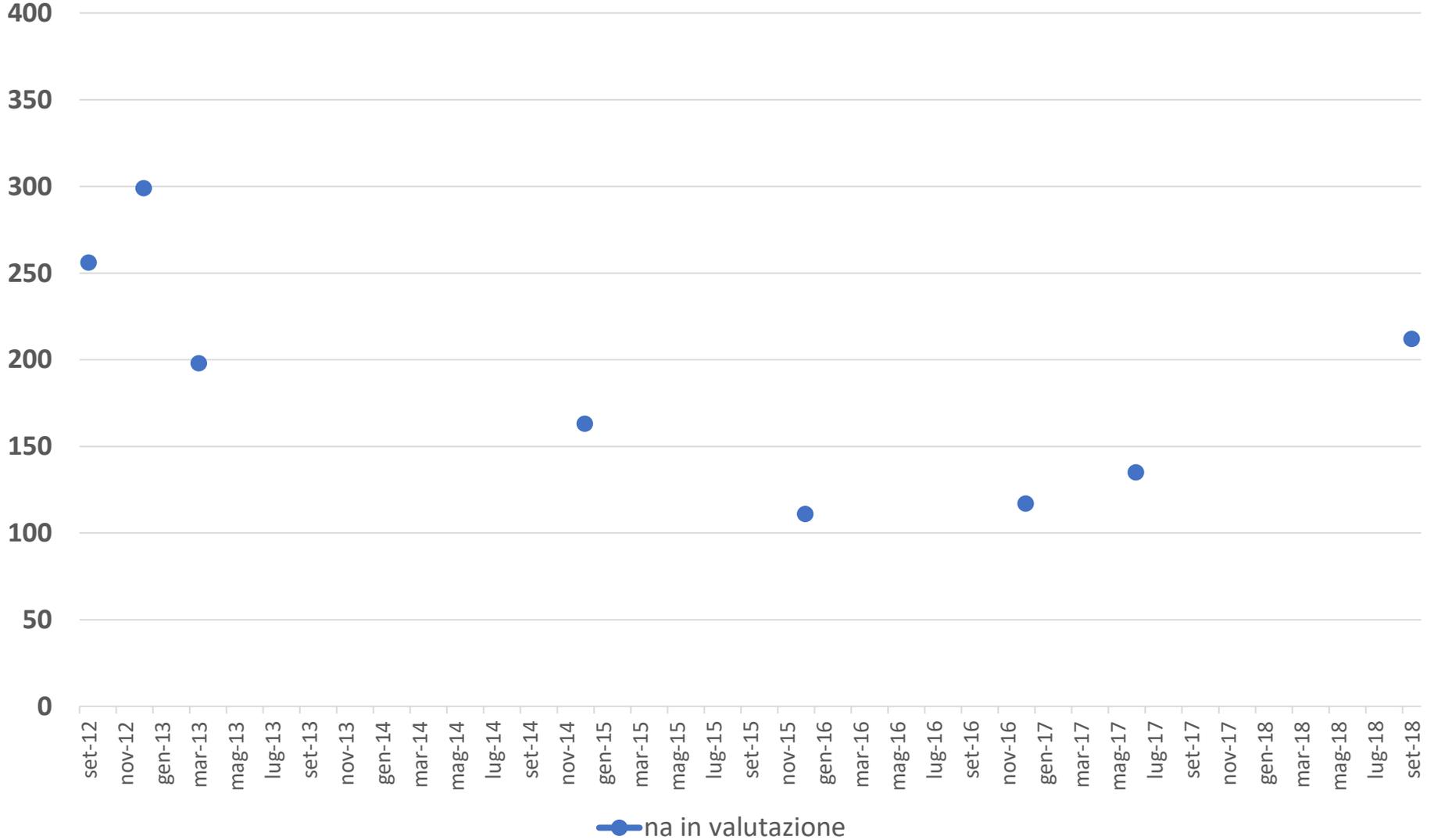
Inserimenti – Nuovi accessi (na)

% diagnosi completata/inseriti
set 2012: 617/873 = **71%** → sett 2018: 4973/5259 = **95%**



- L'andamento degli inserimenti sembra essere complessivamente abbastanza stabile
- Le diagnosi completate mostrano un netto miglioramento nel tempo, passando dal 71% al 95%, e tale incremento è più marcato dopo l'inizio delle prime iniziative di audit (ottobre 2016)

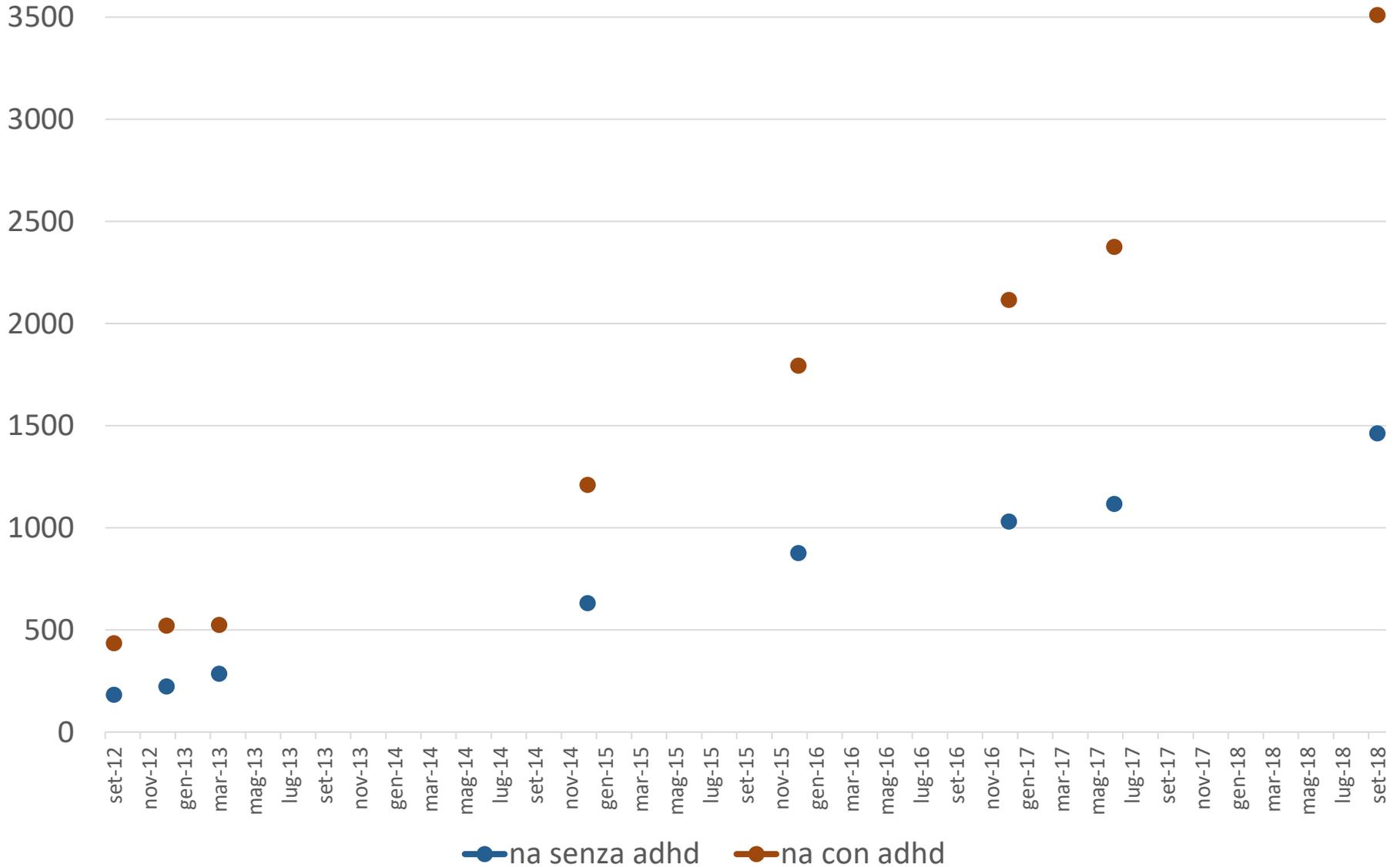
Nuovi accessi in valutazione



- Il numero di pazienti in valutazione presenta oscillazioni variabili
- Appare poco soggetto a interventi migliorativi, e molto legato alle risorse presenti e alla loro variabilità nel tempo

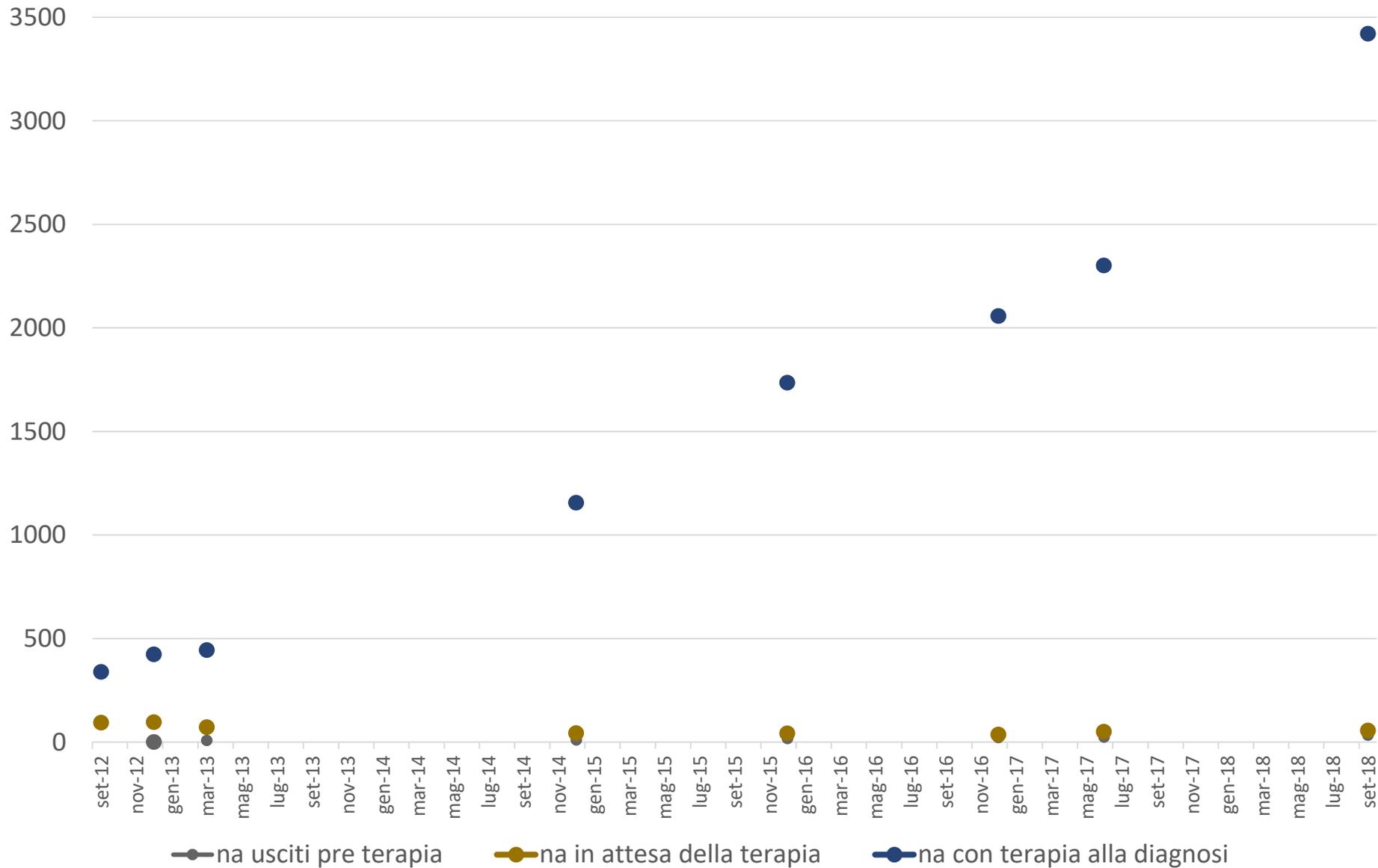
Diagnosi

% ADHD/diagnosi completate
sett 2012: 435/617 = **71%** → sett 2018: 3510/4973 = **71%**



La percentuale di diagnosi di ADHD rispetto al totale degli inserimenti (71%) appare molto stabile nel tempo

% in attesa di «prescrizione» di terapia/diagnosi completata NON usciti
set 2012: $94/(435-0) = 22\%$ → sett 2018: $56/(3510-34) = 2\%$



La percentuale di pazienti senza indicazione terapeutica alla diagnosi praticamente si azzerò, passando dal 22% al 2%.

Il miglioramento è correlato alla chiarificazione, nell'ambito delle riunioni periodiche del registro, della separazione da effettuare tra l'indicazione, e l'effettiva esecuzione dell'intervento terapeutico indicato

- Analizzando i dati delle prescrizioni, sia in numero assoluto che percentuale, i risultati sembrano più contraddittori
- Sappiamo dall'intervento di Monica Sacconi, che ha stratificato le prescrizioni farmacologiche post audit del maggio 2017 in base alle CGI (si veda la presentazione), che vi è stato un miglioramento molto significativo
- Se però guardiamo i dati complessivi e i trend delle percentuali relative dal 2012 al 2018, l'impressione è che aumentino le prescrizioni psicologiche e diminuiscano quelle farmacologiche

Perché?

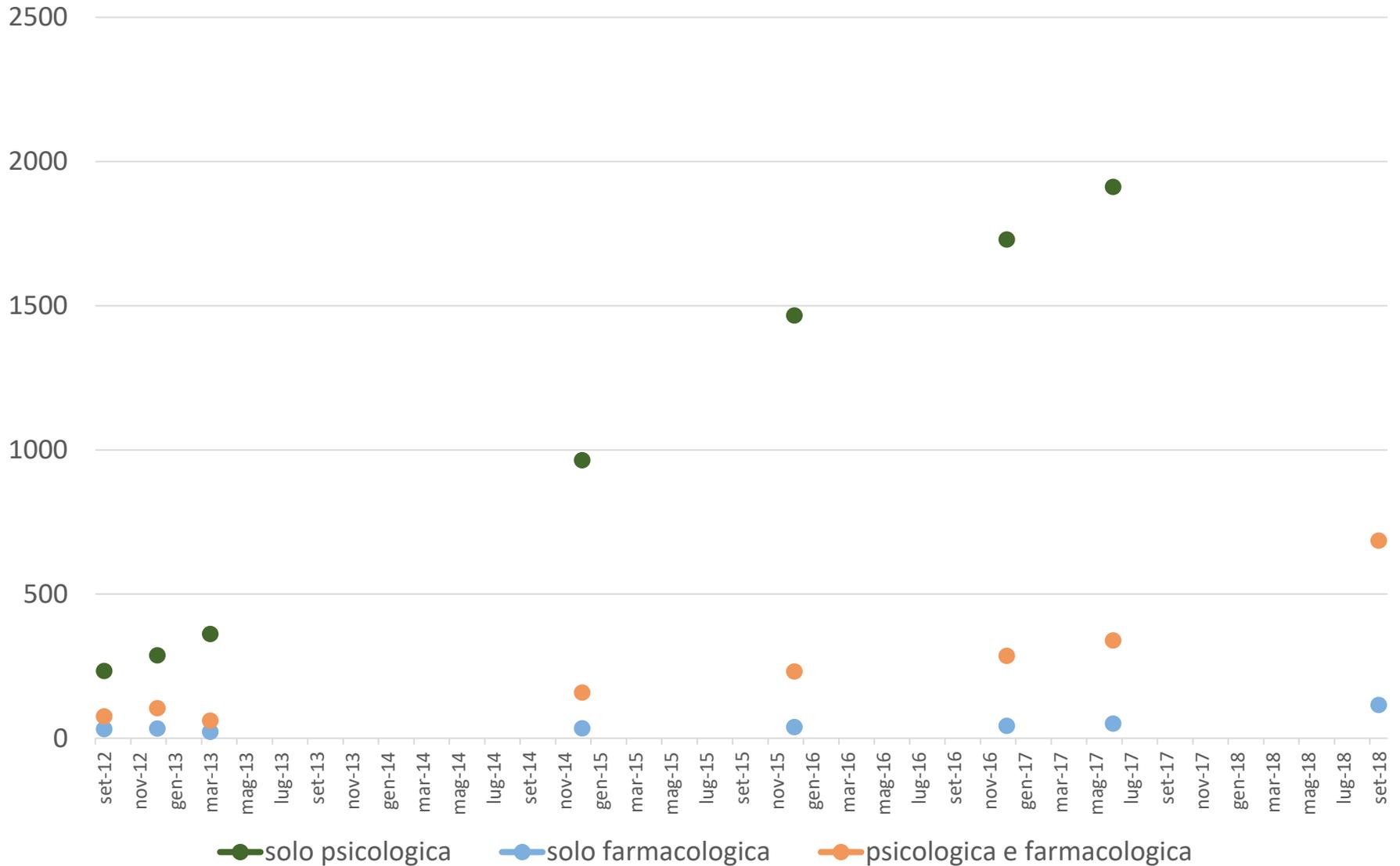
% solo psicologica/totale prescrizioni

sett 2012: $233/339 = 69\%$ \longrightarrow sett 2018: $2620/3420 = 77\%$

% totale farmacologica/totale prescrizioni

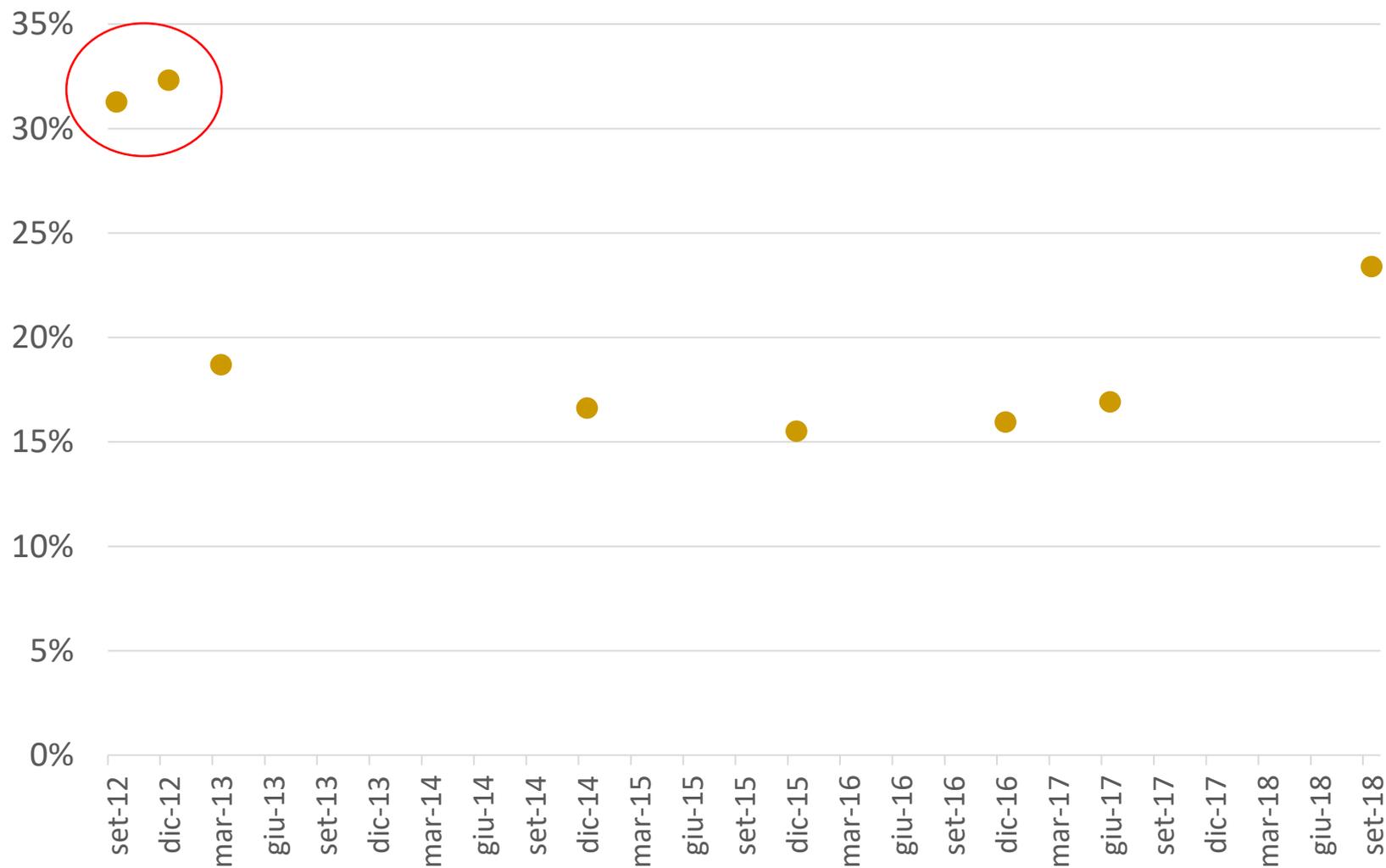
sett 2012: $106/339 = 31\%$ \longrightarrow sett 2018: $800/3420 = 23\%$

tipo di prescrizione

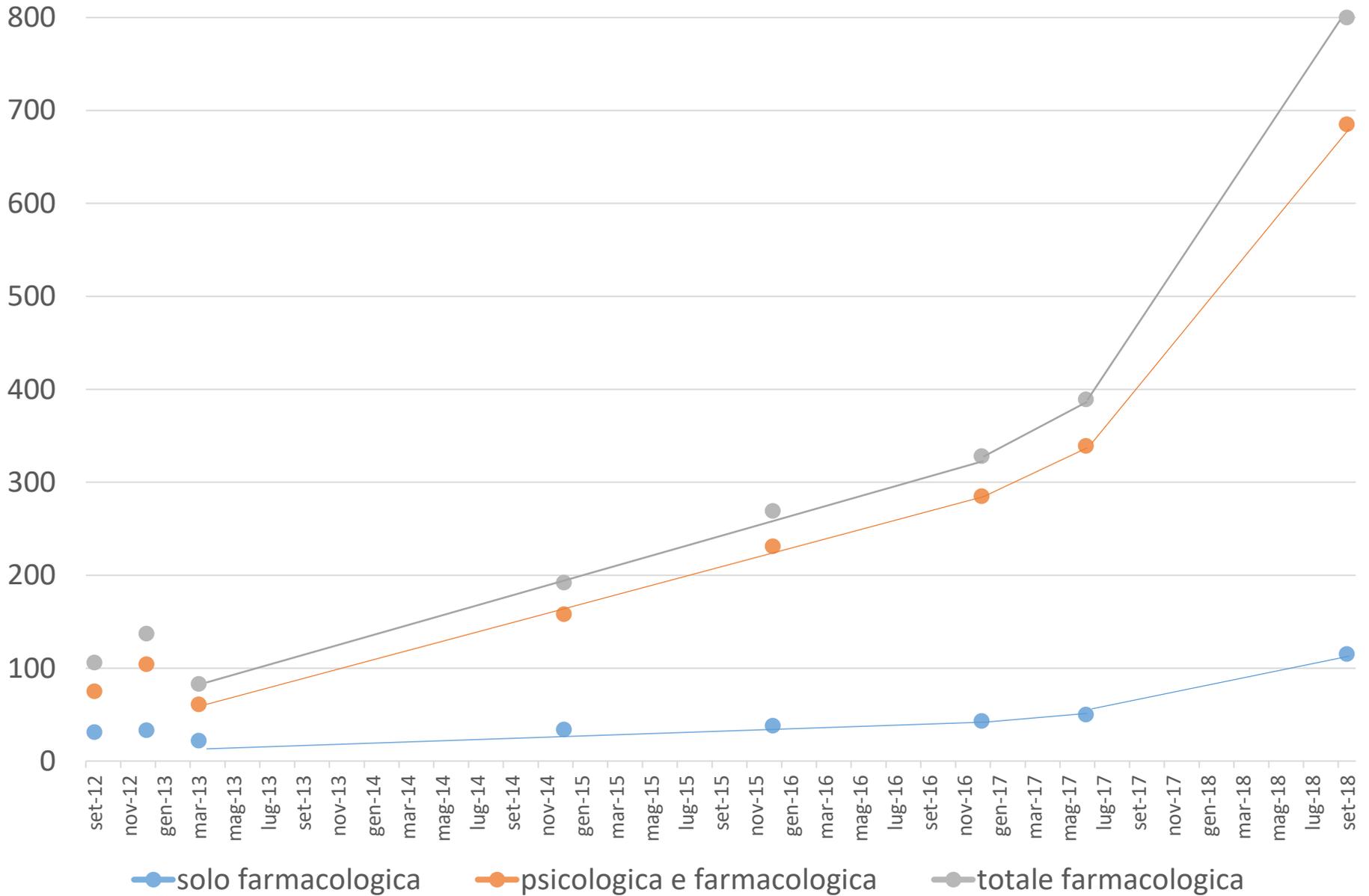


- Oltre alla necessità di tenere conto della CGI per valutare l'appropriatezza prescrittiva, è importante ricordare la storia del registro
- Nel primo periodo, la maggior parte dei pazienti inseriti erano quelli più gravi e con terapia farmacologica
- L'inserimento di tutti i pazienti che afferivano ai centri, con o senza terapia farmacologica, è avvenuto gradualmente
- I primi dati risentono in modo significativo di questo elemento
- Se li escludiamo, anche senza stratificare in base alla CGI, il miglioramento è evidente, e lo è soprattutto per terapia farmacologica + psicologica

andamento terapia farmacologica % su nuovi accessi con prescrizione terapia

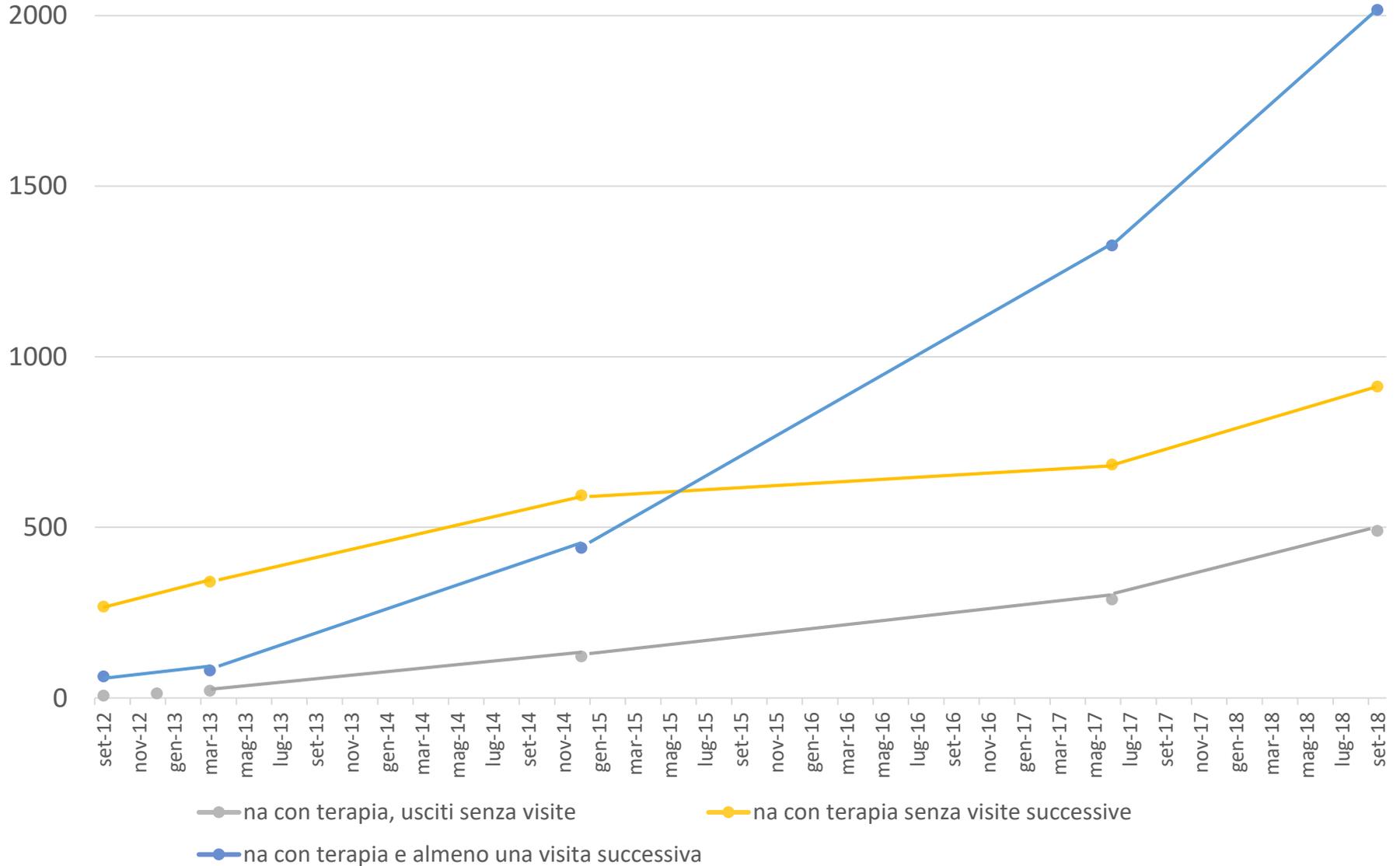


andamento terapia farmacologica



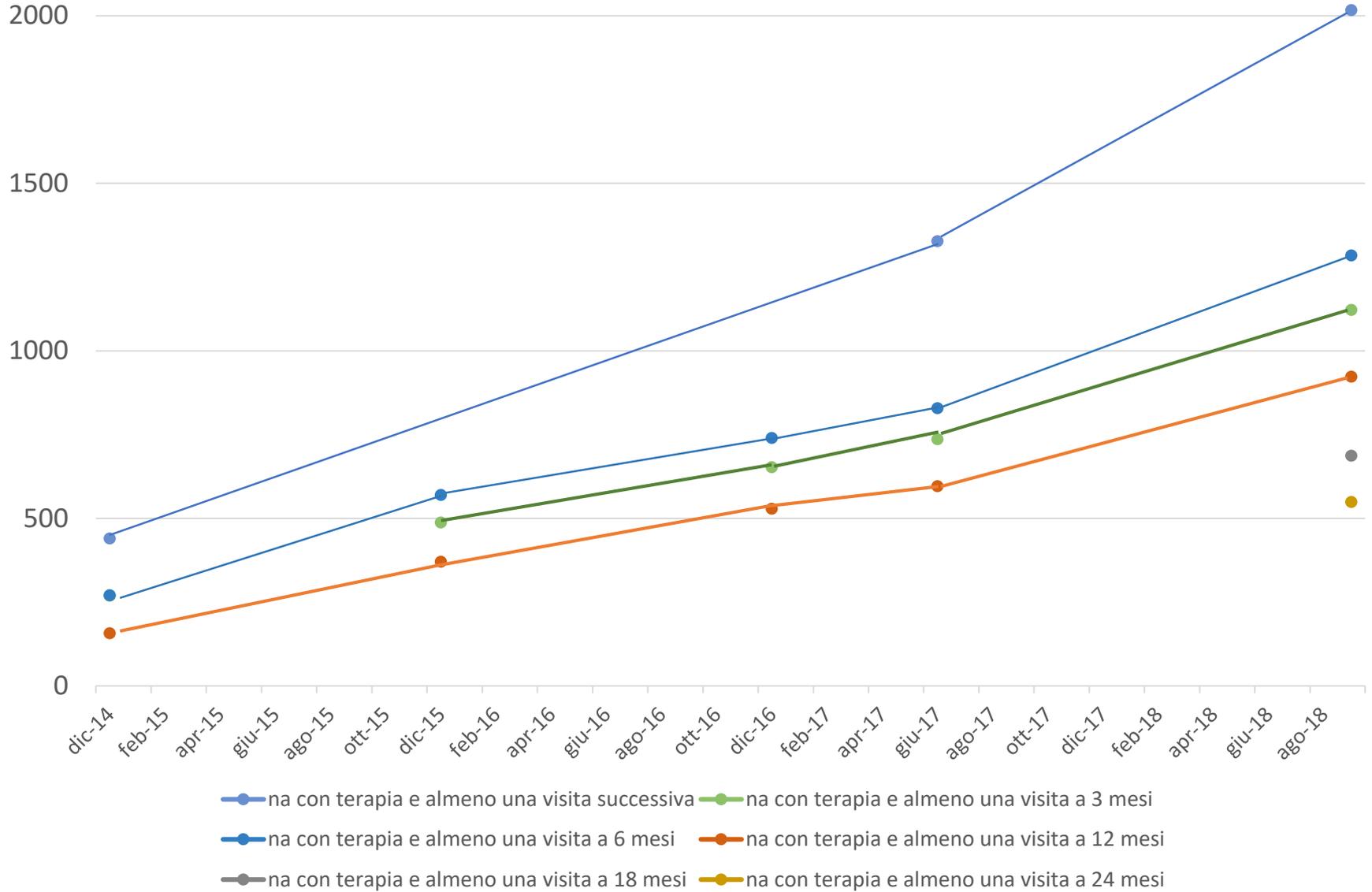
Follow up

% almeno un FU/totale con terapia
sett 2012: 64/339 = **18%** → sett 2018: 2017/3420 = **59%**



- Il miglioramento dei follow up è particolarmente evidente, passando dal 18% al 59%
- Ciononostante, non raggiunge ancora lo standard del 75% e richiede un ulteriore investimento di energie
- Il numero di pazienti usciti senza visite successive è aumentato, forse riflettendo una maggiore attenzione a far uscire anche formalmente dal registro tutti i casi che non sono stati seguiti

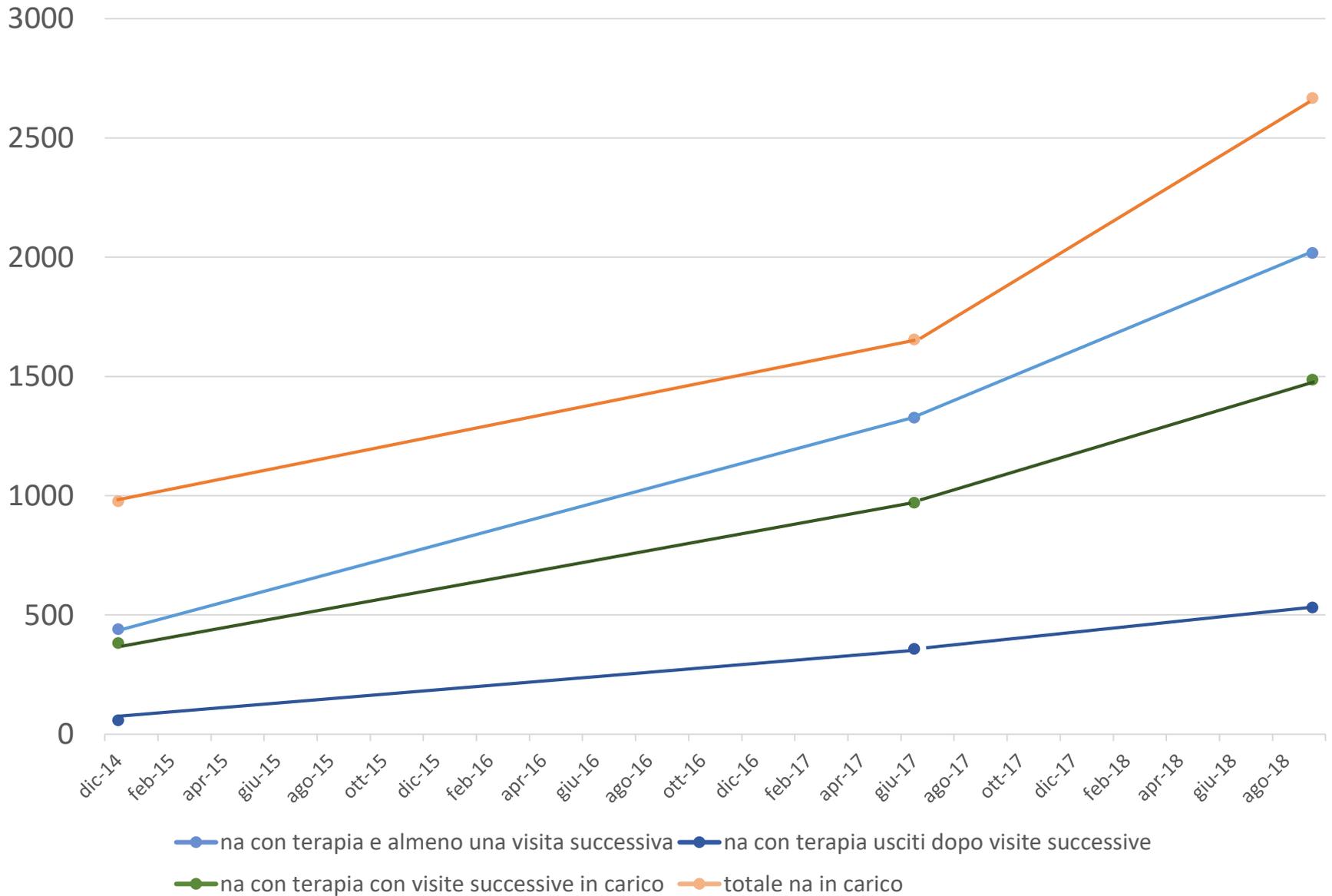
follow up



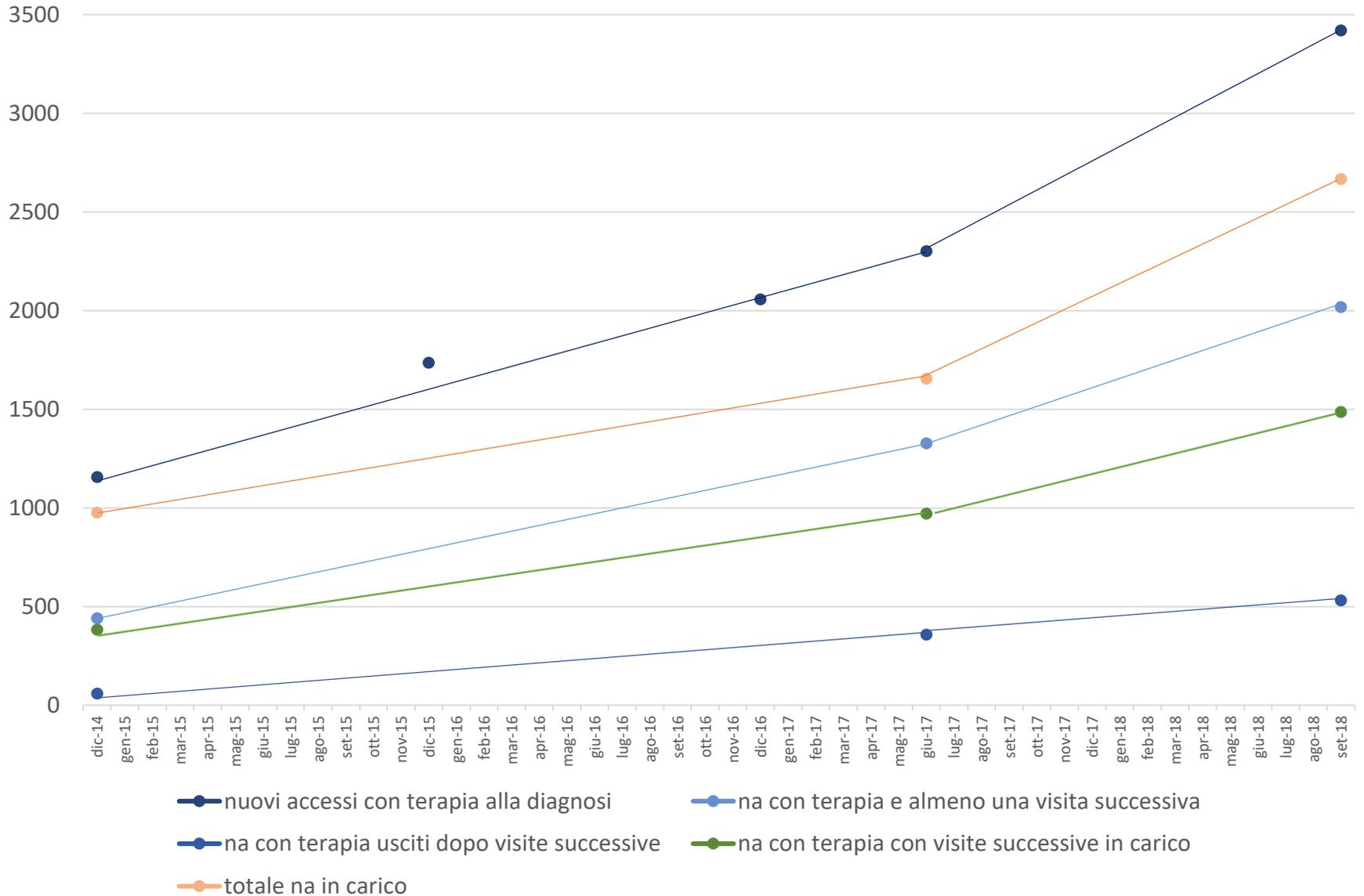
L'analisi che segue è solo dal 2014, perché in precedenza non c'erano nei report tutte le informazioni dettagliate necessarie

Anche per le singole visite di follow up, sembra evidenziarsi un miglioramento in seguito all'avvio del lavoro di audit e in particolare nell'ultimo anno

follow up



follow up 3



Il numero dei pazienti che restano in carico appare in ripresa, dopo una flessione negli scorsi anni

- L'analisi che segue è basata sui report al CTS, e considera 2 soli punti temporali, dicembre 2015 e maggio 2018
- Pertanto non include il dettaglio dei dati sugli anni 2016-2017 che i centri avevano concordato di inserire da maggio a settembre, e andrà ripetuta con i dati completi, per poter entrare nel merito dei trend dei singoli centri

	dic-15	mag-18
diagnosi completate	94,7 %	98 %
completezza diagnosi	86,3 %	86 %
completezza follow up	55,3 %	65 %
CGI	93 %	95 %

Lo standard considerato per ciascuna area è del 75%

La percentuale di diagnosi completate, che già appariva molto positiva sui dati generali, si conferma molto positiva anche su ciascun singolo centro

Quasi tutte le percentuali sono stabilmente superiori al 90%

La percentuale complessiva aumenta di ulteriori 2 punti

- Anche la completezza della diagnosi appare stabilmente ampiamente sopra lo standard del 75%
- I centri sotto standard passano da 3 a 2

- Restano molto critici i follow up, che permangono sotto lo standard del 75% per la maggior parte dei centri
- Ciononostante, i centri sopra standard passano da 2 a 4, la maggior parte dei centri presentano dei miglioramenti (pur non includendo i dati degli ultimi 4 mesi), e la percentuale complessiva è aumentata di 10 punti e comincia finalmente almeno ad avvicinarsi allo standard del 75%

- Molto positivo è anche l'andamento delle CGI, che ormai sono stabilmente inserite in tutti i centri e ampiamente sopra standard tranne uno, e con un ulteriore miglioramento complessivo di più di 3 punti, ormai molto vicino al 100%